



Avvocatura Generale dello Stato

Avvocatura dello Stato

**Relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo 27/06/2024 in materia di
utilizzo del Fondo Risorse Decentrate 2023**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	27/06/2024 (contrattazione integrativa nazionale svoltasi il giorno 27/06/2024 in seduta telematica tramite piattaforma Teams)
Periodo temporale di vigenza	1° GENNAIO- 31 DICEMBRE 2023
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Datoriale (ruoli/qualifiche ricoperti):</u></p> <p>Avv. Maurizio Greco, Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato, titolare del potere di rappresentanza, Presidente della delegazione;</p> <p>Dott.ssa Paola Ricioppo, Dirigente dell'Ufficio I- Affari generali, organizzazione e risorse umane dell'Avvocatura Generale dello Stato;</p> <p>Dott.ssa Paola Iandolo, Dirigente dell'Ufficio II- Ragioneria, bilancio e trattamento economico dell'Avvocatura Generale dello Stato;</p> <p>Sig.ra Daniela Frascaroli, Preposto al Servizio affari generali, organizzazione e metodo in seno al predetto Ufficio I;</p> <p>Dott.ssa Claudia Tomaselli, del Servizio trattamento economico e di quiescenza del personale amministrativo e provvidenze economiche in seno al predetto Ufficio II;</p> <p>Dott.ssa Lavinia Rapone, dell'Ufficio I – Affari Generali, programmazione e risorse umane – Servizio Personale con funzioni di segretario verbalizzante.</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u></p> <p>FP-CGIL, CISL-FP, UIL-PA, CONFSAL/UNSA, FLP, Confintesa FP, USB-PI</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u></p> <p>CISL-FP, CONFSAL/UNSA, FLP</p>
Soggetti destinatari	<p>Personale delle aree, appartenente al ruolo dell'Avvocatura dello Stato, in servizio presso l'Amministrazione.</p> <p>Personale comandato presso gli uffici dell'Amministrazione, in forza di provvedimento formale.</p>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Il contratto integrativo disciplina l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2023 dell'Avvocatura dello Stato.</p> <p>In particolare, è destinato a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none">a) posizioni organizzativeb) indennità di mansione a centralinisti non vedentic) pagamento di indennità di turnod) compensi correlati alla <i>performance</i> organizzativae) compensi correlati alla <i>performance</i> individualef) fondi per la contrattazione di sede

Modulo 1 - Scheda 1.1

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La certificazione di cui al comma 2 dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 è effettuata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, cui compete, altresì, il controllo preventivo ex art. 5 decreto legislativo n. 123/2011.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Avvocatura dello Stato relativo al triennio 2024-2026 è stato adottato con D.A.G. n. 148/2024.</p> <p>Ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, il PIAO ha assorbito gli adempimenti del Piano triennale di prevenzione della corruzione, nel quale era già confluito il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10, comma 8, del d.lgs. n. 33/2013.</p> <p>La Relazione sulla <i>Performance</i> relativa all'anno 2022 è stata approvata con D.A.G. n. 148/2023 ed è stata pubblicata nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente.</p> <p>Il processo di valutazione della performance 2023 non si è ancora concluso e la redazione della Relazione sulla <i>Performance</i> 2023 è in corso.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Indice dei contenuti minimi obbligatori della relazione illustrativa (ai sensi della Circolare IGOP n. 25/2012)

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;
- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;
- c) *gli effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;
- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la *performance* individuale ed organizzativa;
- e) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);
- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della *Performance*), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.
- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il contratto integrativo dell'Avvocatura dello Stato 27/06/2024 disciplina l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2023, determinato con Determina Dirigenziale n. 210 del 23 aprile 2024, per l'importo residuo di **€ 580.523,90** al netto dell'IRAP e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione, come risultante detratti gli oneri per il finanziamento della procedura per la progressione economica all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2023, di cui al CCNI definitivamente sottoscritto il 28/12/2023.

La materia è demandata alla contrattazione collettiva integrativa dall'art. 40 del d.lgs. n. 165/2001. È regolata dagli artt. 7 e 50 del CCNL 9 maggio 2022 del comparto Funzioni Centrali - triennio 2019/2021.

Il contratto integrativo destina quote del Fondo Risorse Decentrate agli istituti contrattuali di seguito specificati, in virtù delle norme a fianco di ciascun punto indicate:

- posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 50 del CCNL 9/5/2022 Funzioni Centrali
- indennità di mansione ai centralinisti non vedenti (art. 9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113)
- compensi per turni, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del CCNL 12 febbraio 2018
- compensi correlati alla *performance* organizzativa, ai sensi artt. 7 e 50 del CCNL 9/5/2022 Funzioni Centrali

- compensi correlati alla *performance* individuale, ai sensi artt. 7 e 50 del CCNL 9/5/2022 Funzioni Centrali

Inoltre, l'ipotesi di contratto integrativo stabilisce i criteri per la disciplina del trattamento economico del personale in distacco sindacale.

Con riferimento agli istituti contrattuali sopra enunciati, finanziati con il Fondo Risorse Decentrate, si precisa quanto segue.

<p><u>Posizioni organizzative</u></p>	<p>L'art. 3 dell'ipotesi di contratto integrativo e la "Tabella 1. Provvisoria di ripartizione Fondi" allegata determinano, secondo quanto disposto dai vigenti criteri per conferimento, valutazione e revoca delle posizioni organizzative, di cui alla Circolare n. 61/2023, l'ammontare dello stanziamento per il conferimento di posizioni organizzative presso l'Avvocatura Generale e presso le Avvocature distrettuali.</p>
<p><u>Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti</u></p>	<p>Il contratto integrativo stabilisce l'importo giornaliero dell'indennità (€ 5,00)</p>
<p><u>Compensi per turni</u></p>	<p>L'art. 4 dell'ipotesi di contratto integrativo stabilisce l'indennità da corrispondere al personale che presta attività lavorativa su turni.</p> <p>Per i turni diurni effettuati nell'anno 2023 sono applicate maggiorazioni orarie del 14,5%, per 6 ore di turno, della retribuzione base mensile di cui all'art. 46, comma 2, lett. a) del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, come da allegata "Tabella 2".</p> <p>Restano fermi i "Criteri in tema di articolazione dell'orario su turni presso l'Avvocatura dello stato" adottati con la Circolare n. 45/2014, secondo i quali gravano sul Fondo risorse decentrate nazionale e sono direttamente finanziati con le risorse di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) dell'ipotesi di contratto integrativo, le indennità per i turni espletati presso l'Avvocatura Generale relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Segreterie Particolari (Segreteria dell'Avvocato Generale e del Segretario Generale); 2. Autisti dell'Avvocato Generale; 3. Servizio di Portineria. <p>Ai sensi dell'art. 10, 1° comma, lett. a) dell'ipotesi di contratto integrativo, potranno gravare sul rispettivo Fondo di Sede, ove stabilito dalla contrattazione integrativa di posto di lavoro, le indennità per turni pomeridiani effettuati presso la sede centrale, relativi al Centralino telefonico ed al Servizio Autisti, e per eventuali altri turni di tutte le sedi.</p>
<p><u>Criteri per la disciplina del trattamento economico del personale in distacco sindacale</u></p>	<p>L'elemento di garanzia della retribuzione, di cui all'art. 11 comma 1 lett. c. del CCNL Funzioni Centrali triennio 2019-2021, è pari al 90% delle voci retributive conseguite dagli interessati nell'ultimo anno solare di servizio che precede l'attivazione del distacco corrisposte a carico del Fondo Risorse Decentrate.</p> <p>L'elemento di garanzia viene erogato per il 70% mensilmente e a saldo per il restante 30%.</p>

<p><u>Criteria per l'attribuzione dei premi correlati alla performance</u></p>	<p>L'attribuzione dei premi correlati alla <i>performance</i> 2023 avviene a seguito dell'applicazione del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della <i>Performance</i>, adottato con il D.A.G. n. 63 del 2022 e confermato con il D.A.G. n. 246 del 2 gennaio 2024.</p> <p>I compensi correlati alla <i>performance</i>, sia organizzativa che individuale, competono ai dipendenti che abbiano conseguito una positiva valutazione, corrispondente ai livelli di prestazione "ottima", "buona" o "adeguata", di cui al paragrafo 8. del suddetto SMVP.</p> <p>I premi correlati alla <i>performance</i> sono corrisposti tenendo conto delle eventuali riduzioni di orario per effetto di contratti di lavoro a tempo parziale.</p>
<p><u>Performance organizzativa e premialità</u></p>	<p>L'ipotesi di accordo stabilisce la distribuzione delle relative risorse tra le varie sedi dell'Istituto in proporzione alla dotazione organica di fatto dell'anno 2023 e al punteggio di <i>performance</i> organizzativa conseguito da ciascuna struttura; il compenso da riconoscere al personale in relazione alla <i>performance</i> organizzativa è determinato, in misura differenziata, tenendo conto dei seguenti fattori: punteggio assegnato alla struttura di appartenenza, coefficienti di professionalità, criteri di cui all'art. 6 dell'ipotesi di accordo.</p>
<p><u>Performance individuale e premialità</u></p>	<p>Il premio da corrispondere a ciascun dipendente che abbia conseguito una valutazione positiva nel processo di valutazione individuale è determinato in proporzione al punteggio conseguito dal lavoratore all'esito della procedura di valutazione della <i>performance</i> individuale e secondo i criteri di cui all'art. 6 dell'ipotesi di accordo.</p>
<p><u>Maggiorazione del premio individuale</u></p>	<p>Le parti hanno stabilito di attribuire una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 8, di importo non inferiore al 30% del valore medio pro-capite del compenso individuale attribuito al personale valutato positivamente, utilizzando gli importi appositamente indicati nella "Tabella 1. Provvisoria di ripartizione Fondi" allegata all'ipotesi di CCNI, nei limiti del 10% del personale destinatario del premio di <i>performance</i> individuale, ai dipendenti che abbiano conseguito il punteggio massimo di punti 20 di valutazione della <i>performance</i> individuale in applicazione del vigente SMVP.</p> <p>In caso di parità nella graduatoria, dopo aver applicato i criteri anzidetti, si dà la precedenza a chi abbia conseguito la valutazione più elevata negli ultimi tre anni (2022, 2021 e 2020); in caso di ulteriore parità, la precedenza è calcolata a ritroso assumendo a riferimento gli anni ancora precedenti.</p> <p>Qualora il numero dei soggetti individuati sulla scorta di tali criteri risulti superiore al 10% del personale soggetto alla valutazione, limite massimo previsto, si terrà conto della esperienza professionale maturata.</p>
<p><u>Fondi per la contrattazione integrativa di sede</u></p>	<p>Ai sensi dell'art. 10 dell'ipotesi di accordo, i fondi per la contrattazione integrativa di sede sono destinati, previo contratto integrativo locale, a: finanziare turni, incrementare i compensi per la <i>performance</i> individuale, compensare il miglioramento delle prestazioni collettive e individuali legate ad obiettivi di particolare rilevanza per la sede, previamente</p>

<p><u>Ripartizione territoriale delle risorse del Fondo Risorse Decentrate</u></p>	<p>individuati e informando le Organizzazioni sindacali, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal Piano della <i>performance</i>.</p> <p>In considerazione dei disagi e delle difficoltà operative patiti in conseguenza dello stato di inagibilità – protrattosi per tutto il 2023 - dell’immobile sede dell’Avvocatura a causa della necessità di esecuzione di improvvisi e indifferibili lavori di somma urgenza che ha imposto a tutti i dipendenti di operare in lavoro agile previa sottoscrizione dei relativi contratti, l’accordo ha stabilito di attribuire <i>una tantum</i> all’Avvocatura distrettuale dello Stato di Cagliari l’importo aggiuntivo di € 1,566,05.</p> <p>Le risorse di cui all’art. 2, 1° co. lett. d), e), f) dell’ipotesi di accordo, riguardanti compensi correlati alla <i>performance</i> organizzativa e individuale e fondi per la contrattazione di sede, sono assegnate alle Avvocature distrettuali e alla Avvocatura Generale dello Stato come da “Tabella 1. Provvisoria di ripartizione Fondi” allegata.</p> <p>Eventuali minori utilizzi delle quote di cui alle lettere b) e c) dell’art. 2, comma 1, saranno destinati, a consuntivo, ad incrementare l’importo dei Fondi per la contrattazione integrativa di sede di cui alla precedente lett. f).</p> <p>All’atto del riparto delle risorse finanziarie per ogni Punto Ordinante di Spesa (Avvocatura Generale ed Avvocature distrettuali), qualora siano accertati i minori utilizzi di cui all’art. 2, comma 2, sarà redatta una nuova tabella di ripartizione dei Fondi per la contrattazione decentrata di sede.</p>
--	---

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

<u>Istituto contrattuale</u>	<u>Importo destinato</u>	<u>Modalità di erogazione</u>
Posizioni organizzative	€ 90.126,57	Previa valutazione annuale ai sensi dell’art. 15, comma 7, del CCNL 9/5/2022
Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti	€ 14.550,00	ai sensi dell’art. 9, comma 1, della legge 29.3.1985, n. 113
Compensi per turni	€ 14.155,20	a fronte delle prestazioni effettivamente rese
Compenso correlato alla <i>performance</i> organizzativa	€ 194.324,38	La quota è assegnata alle sedi all’esito della valutazione della <i>performance</i> organizzativa, secondo il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione, e gli Uffici locali procedono alla distribuzione del premio applicando i criteri di cui all’art. 6 dell’ipotesi di CCNI
Compenso correlato alla <i>performance</i> individuale	€ 169.084,63	Previa valutazione individuale, con i criteri individuati nel vigente SMVP, e valutazione dell’apporto partecipativo del dipendente.
Maggiorazione del premio individuale (non inferiore al 30% della quota individuale)	€ 5.072,54	La maggiorazione del premio è corrisposta ad una quota limitata di personale (10%) che ha conseguito il punteggio massimo nella valutazione della <i>performance</i> individuale.

<u>Istituto contrattuale</u>	<u>Importo destinato</u>	<u>Modalità di erogazione</u>
compensi erogabili dalla contrattazione integrativa decentrata	€ 92.120,39	a fronte delle prestazioni effettivamente rese, previa individuazione in sede di contrattazione decentrata delle fattispecie indicate nel CCNI

Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Nell'ambito della tornata contrattuale 2019-2021, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL Funzioni Centrali 9/5/2022, l'Avvocatura dello Stato non ha stipulato un contratto integrativo normativo recante una disciplina degli istituti contrattuali finanziati con il Fondo Risorse Decentrate.

Il contratto integrativo sottoposto alla certificazione appartiene alla tipologia del contratto integrativo economico annuale, tipologia contrattuale adottata nella prassi dell'Avvocatura dello Stato per regolare gli istituti contrattuali finanziati con il Fondo Risorse Decentrate.

Nell'ipotesi di contratto integrativo 27/06/2024 non sono stati indicati riferimenti a previgenti contratti integrativi economici o normativi non adeguati. Non vi sono, inoltre, rinvii a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

La disciplina di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate dettata dal contratto integrativo in esame sostituisce integralmente la disciplina dell'analogo contratto dell'anno precedente e di tutti i contratti annuali succedutisi in passato.

Per quanto concerne il riparto di competenza tra legge, contrattazione collettiva e prerogative datoriali in materia di organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro si ritiene che l'ipotesi di accordo rispetti i suddetti ambiti di competenza.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la *performance* individuale ed organizzativa.

Le previsioni del contratto integrativo sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto l'erogazione dei compensi è commisurata alle prestazioni rese, misurate e valutate secondo i criteri individuati nel Sistema di Misurazione e Valutazione e sulla base del raggiungimento degli obiettivi definiti nel PIAO 2023-2025, come sarà rappresentato nella Relazione sulla *performance* 2023.

Illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Il contratto integrativo in esame non prevede la destinazione di risorse a *progressioni economiche* finanziate con il Fondo.

Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della *Performance*), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Gli obiettivi specifici indicati nel PIAO 2023-2025, volti al miglioramento gestionale dell'Istituto con particolare riguardo ai rapporti con l'utenza (amministrazioni patrocinate) cui sono rivolti i servizi, alla

razionalizzazione dei processi anche attraverso una sempre maggiore automazione e gestione informatizzata delle attività, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione alle innovazioni legislative e ai cambiamenti imposti dall'andamento del contenzioso, sono stati sottoposti alla misurazione e valutazione prevista dal vigente SMVP da parte dell'Organismo di valutazione della *performance* e sono saranno rappresentati nella Relazione sulla *performance* 2023.

Il Fondo è destinato per circa l'80% all'erogazione di compensi correlati alla *performance* (organizzativa e individuale), previa valutazione dei risultati conseguiti dalla struttura e dei comportamenti organizzativi individuali dimostrati, tenuto conto – in entrambi i casi – dell'apporto partecipativo ai risultati da parte dei singoli lavoratori.

Si aggiunge che, in applicazione del dettato contrattuale (art. 78 CCNL Funzioni Centrali 12/02/2018) è prevista la maggiorazione del premio individuale a favore di dipendenti che si sono distinti per punteggio conseguito in fase di valutazione. Si presume che queste circostanze costituiscano un incentivo per il miglioramento del rendimento professionale.

In merito alle ulteriori scelte negoziali operate, si sottolinea quanto segue.

Per quanto concerne l'istituto delle posizioni organizzative, sottoposte a valutazione annuale, si evidenzia l'importanza di tali incarichi per l'Avvocatura dello Stato, che nell'anno 2023 ha conferito i primi incarichi dirigenziali non potendo, tuttavia, coprire tutti i ruoli previsti dal D.P.R. n. 214/2021.

È stata pertanto confermata la destinazione di una quota del Fondo Risorse Decentrate al pagamento delle indennità previste per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 15 e 50 del CCNL Funzioni Centrali vigente, in favore del personale di terza Area cui risultino attribuite specifiche responsabilità.

Per quanto concerne la destinazione dei Fondi di sede, per una quota non inferiore al 20% degli importi destinati ai premi correlati alla *performance* dell'art. 50 del CCNL 09/05/2022, la contrattazione integrativa decentrata può disporre l'utilizzo di quote alle specifiche esigenze locali, in coerenza con le disposizioni regolamentari che disciplinano l'organizzazione degli Uffici dell'Istituto, al fine di compensare il miglioramento degli standard di prestazione dei servizi istituzionali.

Per le specifiche esigenze istituzionali delle sedi, pertanto, possono essere finanziati turni pomeridiani.

Parimenti, è rimessa alla contrattazione decentrata, in considerazione del peculiare assetto organizzativo di ciascun ufficio, la possibilità di compensare il miglioramento, accertato secondo le risultanze del SMVP, delle prestazioni collettive e individuali legate ad obiettivi di particolare rilevanza per la sede, mediante l'incremento dei premi di *performance* individuale stabiliti a livello nazionale ovvero attraverso la corresponsione di ulteriori premi legati ai risultati conseguiti dalle strutture.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non si ritiene di dover aggiungere altre informazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE